



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Terme romane di Forum Traiani

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Localizzazione del sito

Fordingianus, l'antica *Forum Traiani*, si trova nell'interno della Sardegna, lungo il corso del fiume Tirso. Si raggiunge agevolmente percorrendo la SS 131. Prendendo l'uscita per Simaxis-Oristano, ed imboccando la poi la SS 388 in direzione Simaxis; dopo circa 20 km si giunge a Fordingianus e, all'interno del paese, si seguono le indicazioni per le terme romane.

■ Storia degli scavi e degli studi

La localizzazione nell'attuale centro di Fordingianus dell'antica città di *Forum Traiani*, legata alla sorgente di acque termali che avevano dato alla località il nome di *Aquae Hypsitanae*, toponimo che verosimilmente si riferisce ad una popolazione autoctona, risale ai primi decenni dell'800.



Fig. 1 - Porticato e *natatio* delle Terme (foto di Unicity S.p.A.).

Già nei primi decenni dell'800 i resti visibili delle terme e la chiesetta di San Lussorio furono velocemente trattati nell'Angius-Casalis¹, con la citazione delle parti basse "de' pubblici bagni" (Fig. 1), e ricordando le otto tombe all'interno di San Lussorio. È interessante rilevare anche come sia nota l'abitudine degli abitanti di Fordongianus di dissotterrare e vendere i reperti antichi del paese.

Il Canonico Giovanni Spano, anche in mancanza di scavi archeologici, nel corso della sua infaticabile opera di divulgazione, dette una descrizione dei resti in superficie, fra cui le Terme, nel *Nuovo Bullettino Archeologico Sardo* del 1860².

Gli scavi che hanno riportato alla luce l'intero complesso termale e le sue adiacenze risalgono agli anni 1899-1902, e di queste dette ampia notizia (Figg. 2-4) il nuovo soprintendente Antonio Taramelli in un lungo e dettagliato articolo su *Notizie degli Scavi di Antichità* del 1903³. Il Taramelli, che fu Soprintendente alle Antichità della Sardegna fra il 1903 ed il 1933, sulla base delle relazioni degli scavatori, interpretò per primo il complesso termale, inquadrandolo storicamente nel contesto della "romanizzazione" dell'isola ed archeologicamente nel quadro degli edifici termali dell'Impero Romano.

¹ ANGIUS - CASALIS, *Fordongianus*, in Dizionario geografico storico statico commerciale degli stati S.M. il Re di Sardegna, Cagliari, Editrice Sardegna, 1837, pp. 744-752

² G. SPANO, *Descrizione di Forum Trajani*, BAS, VI, 1860, pp. 161-70. Il Canonico Giovanni Spano (Ploaghe 1803- Cagliari 1878) compì i suoi studi in teologia, filosofia e in lingue antiche, divenendo nel 1834 docente di Sacra scrittura e lingue orientali all'Università di Cagliari, nonché Direttore del Museo Archeologico. Dedicò moltissima della sua multiforme attività allo studio dell'archeologia della Sardegna: a lui si deve la prima carta dei nuraghi e delle tombe di giganti, limitata al territorio di Paulilatino. Fu il primo ad adottare per l'archeologia sarda la terminologia comune negli studi internazionali: Età della Pietra, Età del Bronzo, Età del Ferro, in uso tuttora. Creò il *Bullettino Archeologico Sardo*, una delle prime pubblicazioni periodiche archeologiche italiane, dove veniva dato conto delle nuove scoperte e delle attività di ricerca archeologica in Sardegna. Nel 1871 fu nominato Regio Commissario Governativo per le Antichità e i Musei di tutta l'isola, e Senatore del Regno. Noto e stimato anche in ambito internazionale, il Canonico Giovanni Spano è senza dubbio il fondatore dell'archeologia sarda.

³ A. TARAMELLI, *Fordongianus. Antiche terme di Forum Trajani*, NS, 1903, pp. 469-492. Antonio Taramelli (Udine 1868 – Roma 1939), dopo essere stato Ispettore nell'Ufficio dei Monumenti del Piemonte e della Liguria, nel 1903 fu chiamato alla Direzione del Museo e degli Scavi di Antichità della Sardegna, che tenne sino al 1933, quando si ritirò per raggiunti limiti di età, essendo eletto Senatore del Regno l'anno successivo. Nei trent'anni che dedicò all'archeologia sarda il Taramelli operò scavi di rilevantissima importanza (Santa Vittoria di Serri, Sardara, Anghelu Ruju...) pubblicando successivamente i risultati della sua attività in prestigiose Riviste e Collane, spaziando dalla preistoria al medioevo. Sotto di lui il Museo Archeologico di Cagliari trovò, nel 1904, una degna sede nell'edificio appositamente costruito in Piazza Indipendenza, mantenuto come sede espositiva sino al 1993, quando fu trasferito nell'attuale sede della Cittadella dei Musei. Inoltre per sua iniziativa fu istituito il Museo G.A.Sanna di Sassari, attualmente Museo Archeologico Nazionale. La vastissima e feconda attività di Antonio Taramelli, corredata dalla pubblicazione dei risultati delle ricerche, ne fanno uno dei padri dell'archeologia isolana.



Fig. 2 - Veduta del porticato dopo gli scavi del 1899 (da TARAMELLI 1903).

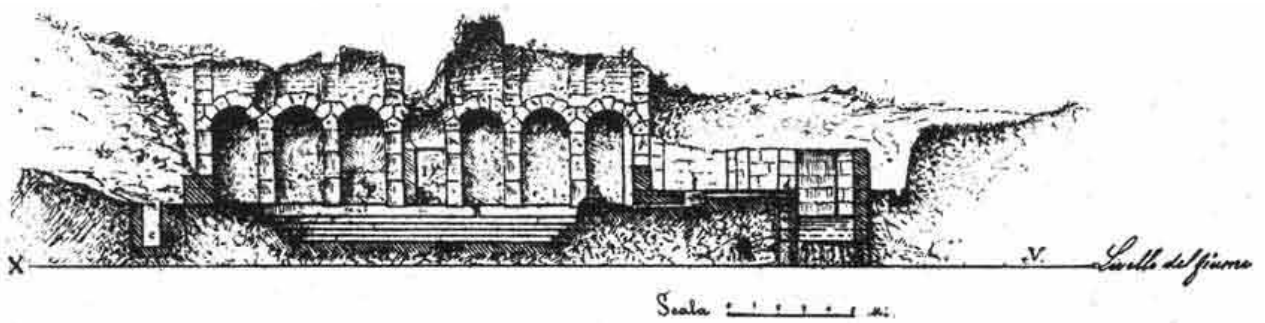


Fig. 3 - Sezione degli scavi del 1899 attraverso la piscina (da TARAMELLI 1903).



Fig. 4 - Interno del porticato messo in luce negli scavi del 1899 (da TARAMELLI 1903).

L'edizione delle importanti iscrizioni messe in luce dagli scavi della fine dell'800 è stata curata da Giovanna Sotgiu nel suo volume sull'epigrafia romana della Sardegna⁴, con l'aggiunta di una scoperta successiva⁵, ulteriore conferma dell'esistenza e della rilevanza della presenza del culto di Esculapio (Fig. 5).

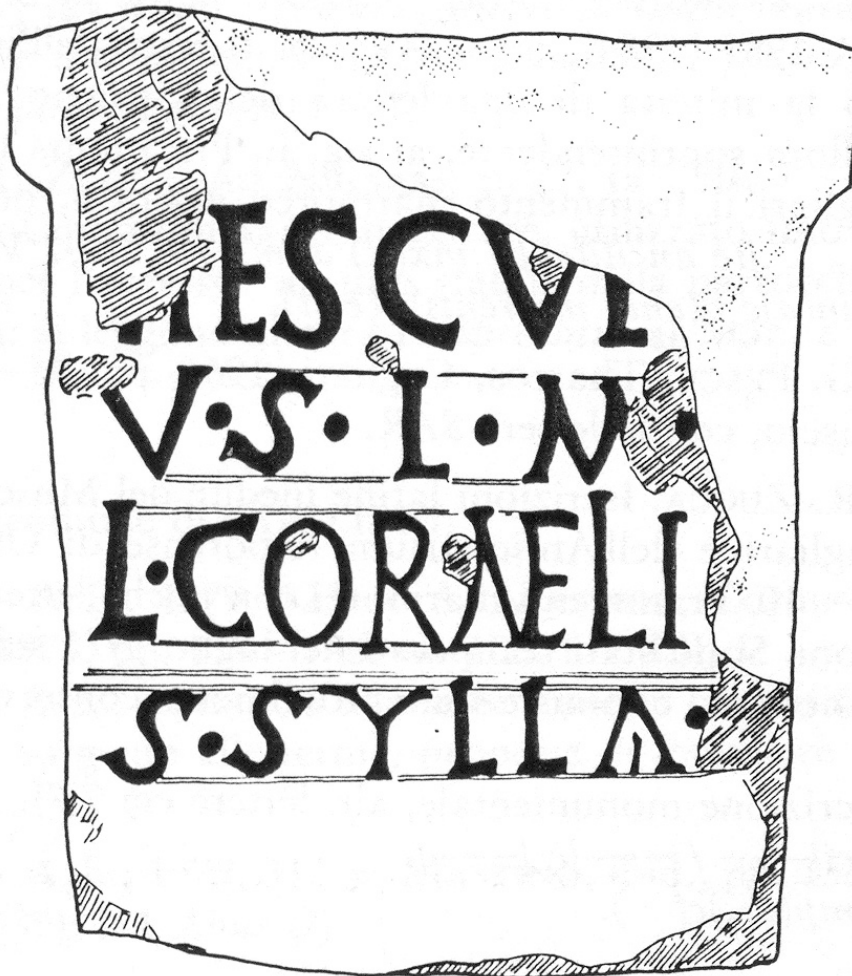


Fig. 5 - Dedicà ad Esculapio di *L. Cornelius Sylla* (da SOTGIU 1985).

Dal 1969, per alcuni anni, ripresero le indagini dirette dal soprintendente Ferruccio Barreca, rivolte principalmente ad allontanare la terra che si trovava a monte delle terme e che presentava pericolo di scivolamento verso l'edificio antico. Gli scavi portarono alla

⁴ G.SOTGIU, *Iscrizioni latine della Sardegna. I*, Padova 1961, nn. 186-206.

⁵ G.SOTGIU, *Arula dedicata ad Esculapio da un L. Cornelius Sylla (Fordongianus, Forum Traiani)*, in AA.VV., *Studi in onore di Giovanni Lilliu per il suo settantesimo compleanno*, Cagliari 1985, pp. 117-124.

luce un complesso di ambienti situato a Sud-Est delle terme, ma lo scavo si arrestò alla sola individuazione della planimetria della struttura, senza approfondire l'indagine.

Altri scavi svolti negli anni successivi si limitarono alla manutenzione dei resti, fino al 1980, quando Carlo Tronchetti indagò parzialmente un vano di quelli messi in luce nel 1969, scoprendo pareti dipinte (fig. 6) databili al III sec. d.C..



Fig. 6 - Parete decorata di un vano scavato nel 1980 (foto di Unicity S.p.A.).

Nel 1995/96 la Soprintendenza Archeologica, d'intesa con il Comune, diede il via a campagne di consolidamento e restauro dei resti in vista, con l'approfondimento dello scavo in settori sino ad allora rimasti intatti, portando alla luce un ninfeo adiacente alla piscina delle Terme, in cui era ancora *in situ* un'importante iscrizione dedicatoria alle Ninfe da parte di un alto magistrato romano. Di queste scoperte, e di una rilettura completa del complesso termale, alla luce dei nuovi dati, fu dato un ampio resoconto da parte degli autori, Paolo Benito Serra e Ginetto Bacco, negli *Atti del XII Convegno L'Africa Romana*

del 1996⁶. In questo lavoro i due studiosi pongono un punto fermo nella storia degli studi su Fordongianus, da cui partire per eventuali nuove indagini.

I risultati di questa attività di studio hanno poi trovato esito in due guide archeologiche, entrambe ad opera di Raimondo Zucca: la prima, assai esauriente, risale al 1986⁷, la seconda⁸ inquadra le terme nella romanità isolana.

⁶ P. B.SERRA, G. BACCO, *Forum Traiani: il complesso termale e l'indagine archeologica di scavo*, in *L'Africa Romana* XII, pp. 1213-1255.

⁷ R.ZUCCA, *Fordongianus*, Sassari 1986

⁸ R.ZUCCA, *Forum Traiani e la Sardinia romana*, s.l. 2008.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura del Dott. Carlo Tronchetti



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a